

F.lli Torti: sì, i danni da parassiti crescono

La campagna 2019 della F.lli Torti, azienda con sede nell'Alessandrino, a fine febbraio era pressoché conclusa, tuttavia rimaneva in stoccaggio un piccolo quantitativo di patate italiane, che ha permesso all'azienda di assecondare le esigenze di alcuni clienti particolarmente e fedelmente legati al prodotto nazionale.

Torti sottolinea come la campagna pataticola, in termini qualitativi e quantitativi, è stata particolarmente difficile: inizialmente si è presentata una stagione con scarsità di piogge e temperature mediamente elevate, per poi evolversi in un alto tasso di precipitazioni nella fase di maturazione, seguite da un innalzamento delle temperature durante l'epoca di raccolta, che ha determinato, oltre che periodi di stress alle piante, un aumento delle fisiopatie e fitopatie sui tuberi.

"Il cambiamento climatico e la fuoriuscita dal mercato di alcuni prodotti fitosanitari impiegati per la difesa della patata, in tutti gli areali Italiani, hanno determinato un aggravamento della presenza di elateridi sulla coltura delle patate con danni ingenti che si aggravano ogni anno", spiegano in azienda. "I danni da parte di questi insetti terricoli - si sottolinea - comportano un crollo della qualità per il pataticoltore, in quanto il danno estetico deprezza notevolmente il valore merceologico e tecnologico, anche se non vi è alcuno scadimento del valore organolettico. Lo scenario per le prossime campagne sarà sempre più complicato, ma è necessario fin dalla prossima campagna adottare una difesa integrata e impiegare in modo sinergico diverse strategie di lotta al fine di minimizzare i danni da parassiti, elateridi in primis".

Per Torti dal punto di vista com-

merciale il mercato ha mantenuto il suo trend fino a metà gennaio. "Successivamente abbiamo assistito ad un crollo generale delle vendite che però non ha generato un abbassamento dei prezzi in acquisto".

A fine febbraio, in stato di emergenza da Coronavirus, l'azienda piemontese ha assistito ad un mercato molto stanco. Il consumatore spaventato dai mass-me-

dia, ha provveduto a fare scorte, anche oltre i consumi familiari, provocando un'impennata nelle vendite nei primi giorni dell'ultima settimana di febbraio. E' seguito un periodo di stallo totale. "La nostra società - ci dicono i dirigenti della F.lli Torti - non prevede incrementi rilevanti di produttività, tuttavia, l'azienda prosegue il processo di ammodernamento degli impianti iniziato nel 2019".

L'anno scorso si è chiuso con un fatturato attorno ai 7 milioni di euro, con volumi venduti per circa novemila tonnellate di patate e 2.500 di cipolle. (e.z.)

